

TELECOMUNICAZIONI

Contenziosi, il Corecom arbitro per gli utenti

●●● Le controversie tra le aziende delle telecomunicazioni e gli utenti potranno essere risolte anche in Sicilia dal Corecom. Scatterà dal primo gennaio il via alla nuova funzione del Comitato, possibile grazie alla convenzione siglata ieri a Palazzo dei Normanni con l'Agcom. L'accordo, che ha durata triennale e si affianca a quelli sottoscritti nelle altre regioni, non prevede solo l'esercizio dell'aspetto arbitrale nei contenziosi. Oltre al servizio di conciliazione, i cittadini potranno richiedere direttamente al Corecom Sicilia l'istruzione e l'applicazione del diritto di rettifica, con riferimento al settore radiotelevisivo locale, così come usufruiranno della vigilanza in materia di tutela dei minori nel settore radiotelevisivo locale. «Con l'acquisizione delle prime deleghe il Corecom Sicilia - sottolinea il Presidente **Ciro Di Vuolo** - colma finalmente il gap con le altre regioni d'Italia, diventando concretamente braccio operativo dell'Agcom». Un ritardo quantificato in 6 anni. Tempo trascorso dall'assegnazione della delega alla prima regione. Per il Presidente dell'Autorità, **Corrado Calabrò**, «il conferimento delle deleghe al Corecom della Sicilia assicura un più forte presidio dell'Agcom a livello locale nel delicato passaggio del sistema radiotelevisivo al digitale terrestre». L'Agcom ha assegnato per il primo anno di attività oltre 112 mila euro al Comitato, che potrà disporre di 18 dipendenti regionali. Lo scorso anno i Corecom delle varie regioni hanno esaminato 49 mila controversie tra cittadini e operatori di telecomunicazioni risolvendo a favore degli utenti il 65% delle controversie per importi medi dai 300 agli 800 euro, ma nel complesso sono stati 10 i milioni risarciti ai cittadini. **FILIPPO PASSANTINO**